

**“PATTO DI CORRESPONSABILITÀ”**

CON LE FAMIGLIE DEI BAMBINI ISCRITTI  
AI NIDI E ALLE SEZIONI PRIMAVERA

**Condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie  
e dei comportamenti individuali,  
volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19  
- Anno educativo 2021-2022 -**

**Per poter assicurare nel contesto attuale, adeguate riapertura e funzionamento dei servizi educativi 0-3 è fondamentale coinvolgere i genitori attraverso un patto di corresponsabilità, finalizzato al contenimento del rischio. Co-responsabilità tra famiglia-Ente significa una condivisione della responsabilità nell'accettazione dei rischi connessi all'attività che non escludono il contatto del bambino all'interno del gruppo di appartenenza. La co-responsabilità comprende l'accettazione delle regole e delle indicazioni del presente documento, che sarà sottoscritto fra le parti e condizione della frequenza dei servizi in argomento.**

**Stante l'emergenza sanitaria in atto, nell'ottica della condivisione dei comportamenti e delle azioni utili alla prevenzione e alla riduzione del rischio di contagio da COVID19, tenendo in considerazione il diritto alla socialità, al gioco ed in generale all'educazione dei bambini e delle bambine e la necessità di garantire condizioni di tutela della loro salute, nonché di quella delle famiglie e del personale educativo ed ausiliario impegnato nello svolgimento delle diverse attività nei servizi educativi 0-3:**

La sottoscritta SR. ROSA ABREGU' Responsabile dei Servizi Educativi 0-3 “DIVINO AMORE” ovvero: il Centro Infanzia e la Sezione Primavera;

e il/la signor/a \_\_\_\_\_ in qualità di genitore o titolare della responsabilità genitoriale di \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_,

e il/la signor/a \_\_\_\_\_ in qualità di genitore o titolare della responsabilità genitoriale di \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_,

Consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE LA FREQUENZA  
DI \_\_\_\_\_ PRESSO IL NIDO \_\_\_\_\_ O SEZIONE PRIMAVERA  
\_\_\_\_\_

**IN PARTICOLARE, IL GESTORE DICHIARA:**

- di aver predisposto la stesura dei seguenti documenti, riguardanti l'organizzazione e il funzionamento per l'anno educativo 2020-2021 dei nidi e sezioni primavera comunali in emergenza covid19, a recepimento delle normative vigenti, oltre al presente “Patto di corresponsabilità educativa

Scuola/famiglia”, il “Protocollo di sicurezza anti-covid19” e il “Crono-programma di sanificazione e pulizia degli ambienti”;

di aver predisposto e fornita puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario, adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;

che il personale operante nel servizio è adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi educativi, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio da covid19, compreso l'uso dei DPI e si impegna a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19; in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia accusata sul posto di lavoro, lo stesso personale si dovrà isolare e contestualmente informare la Direzione, abbandonando la propria postazione di lavoro e avvertendo tempestivamente il proprio medico di famiglia;

che il personale operante nel servizio si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e ad indossare i DPI;

di impegnarsi a realizzare le procedure di triage all'ingresso e all'uscita, nonché ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;

di non promuovere attività che comportino il contatto tra le diverse sezioni di bambini nei quali è organizzato il servizio;

di impegnarsi a realizzare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dal “Protocollo comunale di sicurezza anti-covid19”;

di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il servizio a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;

di individuare referente e vice-referente per Covid-19 per svolgere ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione AV5;

di essere informato, in caso il/la bambino/a presenti sintomi riconducibili al covid19 o altra sintomatologia, che lo stesso verrà accolto in apposito spazio dedicato (stanza covid) in struttura e affiancato da personale preposto con indosso i DPI; che riceverà, altresì, tempestiva informazione di quanto, dando la propria reperibilità per provvedere al ritiro del/la proprio/a figlio/a personalmente o a persona maggiorenne delegata.

### **I GENITORI/I TITOLARI DI RESPONSABILITA' GENITORIALE DICHIARANO:**

**di essere consapevoli che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio, che invece va ridotto al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste dai protocolli e normativa vigenti e dall'auto-monitoraggio delle condizioni di salute del bambino/a e dei componenti del nucleo familiare;**

di essere a conoscenza delle disposizioni del D.P.C.M. 07/08/2020, art. 1, c. 6, lett. a), e di agire nel loro rispetto (... allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale si applicano le seguenti misure: [...] a) i soggetti con infezione respiratoria caratterizzata da

*febbre (maggiore di 37,5 °C) devono rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico curante).*

In particolare, dichiarano per sé stessi, per il minore \_\_\_\_\_ e per la persona maggiorenne, eventualmente delegata \_\_\_\_\_:

- non è stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o di isolamento domiciliare e non essere stato in contatto negli ultimi 14 giorni con persone sottoposte ad analoghe misure;

- non è attualmente positivo al COVID-19 e non è stato in contatto negli ultimi 14 giorni con persone risultate positive al COVID-19;

- non ha e né ha avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria e non è stato in contatto negli ultimi 3 giorni con persone con tali sintomi; -di essere a conoscenza delle attuali misure anti-contagio e di contrasto all'epidemia COVID-19 di cui al "Protocollo sicurezza COVID-19", predisposto del servizio frequentato dal minore;

di non presentarsi e di non far presentare l'eventuale persona maggiorenne delegata al servizio per portare il/la proprio/a bambino/a, se nel periodo di assenza dal servizio nido/sezione primavera (si intende nell'arco di tempo dall'uscita dal servizio del giorno precedente al reingresso del giorno successivo, sia dall'uscita dal servizio nel giorno del venerdì al reingresso del giorno del lunedì), uno dei tre (genitore stesso, bambino ed eventuale persona delegata) o tutti e tre abbiano avuto contatti con persone affette da covid19 o con persona con temperatura corporea superiore a 37,5 C°;

di non presentarsi e di non far presentare l'eventuale persona maggiorenne delegata al servizio per portare il/la proprio/a bambino/a, se nel periodo di assenza dal servizio nido/sezione primavera (si intende l'arco di tempo sia dall'uscita dal servizio nel giorno precedente al reingresso del giorno successivo, sia dall'uscita dal servizio nel giorno del venerdì al reingresso del giorno del lunedì), uno dei tre o tutti e tre abbiano avuto o abbiano al momento i seguenti sintomi, riconducibili alla sintomatologia da covid19, se nel caso del/la bambino/a: febbre superiore a 37,5°, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito/diarrea), faringodinia (mal di gola), dispnea (fatica a respirare/difficoltà respiratorie), mialgie (dolori muscolari), rinorrea (congestione nasale); se nel proprio caso (genitore) ed eventuale persona maggiorenne delegata: oltre alla sintomatologia sopra specificata, si abbiano diminuzione o perdita improvvisa dell'olfatto (rispettivamente: iposmia e anosmia), brividi, perdita del gusto (disgeusia);

di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;

di aver valutato con il pediatra /medico di famiglia l'idoneità alla frequenza del servizio educativo in caso di bambino/a con patologie specifiche e/o disabilità o in caso di familiare convivente del bambino affetto da condizioni, che possano determinare maggior rischio di infezione da COVID19;

di non essere stati a contatto con persone positive al Covid-19 per quanto di propria conoscenza;

di informare tempestivamente il pediatra e il responsabile del servizio in caso di comparsa dei sintomi o febbre;

di essere a conoscenza del fatto che è permesso ad un solo adulto accompagnare e riprendere il bambino dal servizio educativo;

di impegnarsi e di far impegnare l'eventuale persona delegata, nell'accesso in struttura, ad aver cura di rispettare il distanziamento sociale, evitare assembramenti, indossare mascherina, igienizzarsi le mani, nonché indossare calzari al bisogno (nel caso della presenza in struttura per l'ambientamento);

- di collaborare con il personale nel rispetto delle misure organizzative del servizio per prevenire assembramenti in entrata e in uscita;
- di rispettare gli orari di ingresso ed uscita scaglionati nell'arco degli orari indicati dal servizio;
- di compilare apposito registro visitatori ammessi, qualora si entri in struttura;
- di misurare a casa, la propria temperatura corporea, quella del/la bambino/a e di garantire per l'eventuale persona delegata, l'effettuazione a casa propria della stessa operazione, prima di uscire per recarsi al servizio educativo a cui affidare il /la bambino/a; se uno dei tre o tutti e tre risultano avere temperatura superiore a 37,5° o altri sintomi riconducibili al covid19 o altre sintomatologie l'accesso al servizio non è permesso, il bambino va trattenuto a casa;
- di sottoporsi e di far sottoporre eventuali delegati ad accompagnare e ritirare il bambino, quale condizione per l'accesso al servizio, alla misurazione della temperatura con termometro che non prevede il contatto, al momento dell'ingresso e all'uscita in struttura;
- di essere a conoscenza della misurazione della temperatura del /la bambino/a all'ingresso, e al bisogno all'uscita e durante la permanenza con termometro che non prevede il contatto;
- di essere consapevoli ed accettare che il/la proprio/a figlio/a che, in caso di temperatura superiore a 37,5° o di presenza delle altre sintomatologie compatibili e riferibili al Covid-19 non potrà essere ammesso/a al servizio d'infanzia e rimarrà sotto la sua responsabilità;
- di essere consapevoli che, in caso di insorgenza di febbre (superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia riferibili al Covid-19 durante la permanenza del/la bambino/a nel servizio, si provvede all'isolamento immediato dello/lla stesso/a, che verrà affiancato dal personale delegato con uso di DPI in apposito spazio dedicato; di essere stato informato, inoltre, che verrà tempestivamente contattato, dovendo dare la propria reperibilità e provvedendo, dal proprio canto il prima possibile al ritiro del/la proprio/a figlio/a personalmente o da parte di un adulto responsabile precedentemente delegato, oltre a dover informare il medico pediatra di libera scelta; il pediatra di libera scelta valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Prevenzione di Sanità Pubblica per la programmazione dell'effettuazione del tampone naso-faringeo e per disporre le modalità di gestione e le precauzioni da adottare in attesa degli approfondimenti diagnostici;
- di essere consapevoli che il/la proprio/a figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno del servizio educativo;
- di essere stati adeguatamente informati di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 ed in particolare:
- di ridurre al necessario gli accessi in struttura nel momento di entrata e uscita quotidiana e di limitare alla sola fase dell'eventuale ambientamento la propria presenza nello spazio sezione del servizio educativo, durante lo svolgimento delle attività ed in presenza dei bambini, verso i quali si rispetterà il distanziamento, come dagli altri operatori e genitori presenti in struttura;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il/la proprio/a figlio/non trascorre al servizio per l'infanzia, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- di compilare e inoltrare agli uffici preposti, in caso di assenza, anche per un solo giorno, del/la bambino/a dal servizio per motivi diversi da quelli di salute (familiari, personali, lavorativi del genitore,

ecc.) apposito modulo compilato “Auto-dichiarazione assenza non per malattia dal servizio nido/sezione primavera” e di darne contestuale comunicazione alle educatrici di riferimento nel servizio frequentato;

di essere a conoscenza che in caso di malessere accusato dal/la bambino/a durante la permanenza nel servizio, verrà contattato dalle rispettive educatrici per la dimissione e ritiro del medesimo con sottoscrizione del relativo “foglio di allontanamento”;

di essere a conoscenza che l’eventuale ingresso del personale e dei bambini già risultati positivi all’infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;

di essere a conoscenza che, nel caso in cui il bambino venga accompagnato all’ingresso e/o ripreso all’uscita della struttura educativa da una persona maggiorenne delegata, per la stessa si dovrà compilare e consegnare alle educatrici di riferimento l’apposito modulo-delega consegna/ritiro, contenente le generalità con indirizzo e recapito della persona delegata;

dichiara di segnalare, anticipatamente al servizio educativo nido o sezione primavera, ovvero alla Direzione eventuali variazioni relativamente a quanto precedentemente dichiarato per il/la proprio/a figlio/a;

dichiara, altresì, di prendere atto, di quanto di seguito riportato e nel caso di delega per consegna e ritiro del/la bambino/a a persona delegata, di aver edotto del presente contenuto del “Patto di corresponsabilità” anche il delegato in questione, nonché di far prendere atto al medesimo quanto di seguito riportato:

**Come previsto dal Decreto del Ministero dell’Istruzione n. 80 del 03/08/2020:**

• ai fini della prevenzione del contagio, dopo un’assenza per malattia superiore a tre giorni la riammissione nei servizi educativi sarà consentita previa presentazione di idonea certificazione del pediatra di libera scelta attestante l’assenza di malattie infettive o diffuse e l’idoneità al reinserimento nella comunità educativa;

• la presenza di un caso confermato di infezione da Sars-CoV-2 nella struttura necessiterà l’attivazione di un monitoraggio attento da avviare in stretto rapporto con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possono prefigurare l’insorgenza di un focolaio epidemico; in tale situazione l’autorità sanitaria competente potrà valutare l’attuazione di tutte le misure ritenute idonee.

**Come previsto dalle “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Sars-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia, versione del 21 e 28 agosto 2020:**

**1. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:**

- L’operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l’alunno in una stanza dedicata o in un’area di isolamento.

- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo, ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger et al., 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera (non è il caso dei bambini accolti presso i nidi e sezioni primavera).
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.  Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal DdP con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali. 2.1.2.

### **2. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:**

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1.

**Coerentemente con il Piano Scuola 2020-2021 del Ministero dell'Istruzione, n.39 del 26 giugno 2020 a p. 15 nelle Indicazioni operative "Si rimanda alla responsabilità individuale, rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale".**

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

- di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute del/la proprio/a figlio/a e di tutte le altre persone presenti all'interno di questo istituto; pertanto presta il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19 ed al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione;
- di prendere visione del relativo "Protocollo di sicurezza anti-covid19 del servizio nido/sezione primavera comunali" di seguito allegato e sotto-firmarlo per presa visione;
- di segnalare/comunicare, sotto la propria responsabilità, tempestivamente, alla Direzione per le vie brevi e alle educatrici di riferimento, eventuali variazioni relativamente a quanto precedentemente dichiarato per il/la proprio/a figlio/a.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

**INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27/04/2016 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHÉ ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI E CHE ABROGA LA DIRETTIVA 95/46/CE (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)**

*Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 'GDPR', il Comune di San Benedetto nella qualità di Titolare del trattamento, la informa che i Suoi dati personali (di tipo comune, eventualmente se necessari di tipo particolare-sensibile e/o di tipo giudiziario), sono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ed in particolare per adempimenti relativi all'erogazione del servizio di cui all'oggetto del modulo di richiesta ed il conferimento dei dati è obbligatorio. Il rifiuto di fornire gli stessi preclude l'accesso al servizio. In ogni momento Lei potrà chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione (ove applicabile), la limitazione, dei suoi dati, in riferimento agli art. da 15 a 23 del GDPR, nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente art. 77 del GDPR. I contatti che può utilizzare sono, email: [dibattistaa@comunesbt.it](mailto:dibattistaa@comunesbt.it) telefono: 0735/794583. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati [dpo@studiopacicsrl.it](mailto:dpo@studiopacicsrl.it) - tel. 0541 1795431.*

*L'informativa privacy completa è disponibile presso il Settore politiche sociali, welfare dei cittadini e sviluppo strategico e presso il sito [www.comunesbt.it/Nidi d'Infanzia e Sezioni Primavera](http://www.comunesbt.it/Nidi_d'Infanzia_e_Sezioni_Primavera)*

San Benedetto del Tronto, lì .....

Firma per presa visione, .....

Firma per presa visione, .....

San Benedetto del Tronto, lì.....

**I genitori\***

**(o titolare della responsabilità genitoriale)**

**La Dirigente titolare/gestore**